



Aggregazione ricovero cavalli a fine carriera sportiva

Caratteristiche strutturali minime degli impianti

Devono essere presenti un numero di box e/o capannine tali da garantire, sempre, ed in qualunque condizione climatica, un adeguato riparo dalle intemperie, dalle temperature troppo elevate o troppo rigide, a ciascun cavallo presente.

Ogni cavallo deve potersi muovere, spostare, alimentare ed abbeverare senza subire la competizione di altri cavalli presenti.

Nelle zone cui i cavalli hanno accesso, è tassativamente da evitare la presenza di qualunque oggetto, situazione, costruzione od impedimento che possano ferire, spaventare o colpire gli animali; i recinti e le pareti dovranno essere prive di superfici taglienti o tali da poter ferire gli animali, i pavimenti dovranno essere trattati e sistemati in modo da non essere scivolosi o lesivi del piede del cavallo; il tutto mantenuto sempre in buono stato di manutenzione.

Dovrà essere garantita la lotta agli insetti ed ai roditori con adeguati e documentati sistemi di trattamento.

Caratteristiche di allevamento e di mantenimento

I Centri Autorizzati FISE, se non già aggregati o affiliati FISE, dovranno (prima di potere essere all'uopo aggregati o affiliati) ottenere una specifica autorizzazione da parte del Comitato Regionale FISE pertinente per territorio. Tale autorizzazione sarà rilasciata a seguito di certificazione d'idoneità rilasciata da un Medico Veterinario incaricato allo scopo dallo stesso Comitato Regionale FISE pertinente per territorio.

La Certificazione d'Idoneità sarà rilasciata dal Medico Veterinario incaricato a seguito dell'accertamento delle condizioni di idoneità della struttura, le quali terranno conto ed esplicheranno la capienza massima consentita della struttura. Inoltre il Medico Veterinario incaricato verificherà che il Centro interessato abbia strutture e personale idonei all'adempimento ed in particolare verificherà i seguenti punti.

1. In caso di mantenimento in box, che vi sia la possibilità di offrire un adeguato movimento giornaliero in paddock o recinti per un periodo di tempo non inferiore a due ore al giorno.
2. In caso di cavalli tenuti all'aperto sarà offerta zona ombrosa e/o riparata in funzione del clima e della stagione.
3. L'alimentazione, a base di foraggi verdi od essiccati e concentrato, dovrà essere distribuita su base individuale, o in piccoli gruppi, purché affiatati; con cadenza almeno bi giornaliera.
4. Dovrà essere garantita acqua di abbeverata pulita, fresca, e sempre disponibile.
5. Le lettiere, ove previsto, dovranno essere di idonea quantità ed in materiale adatto, (paglia, lolla di riso, trucioli di legno non polverosi) (no segatura) e ricambiate frequentemente, in modo da essere sempre accoglienti, asciutte e pulite.
6. Gli animali, a seconda del sesso e del carattere, potranno essere mantenuti in gruppo, con la cura tassativa di non associare maschi interi adulti fra loro, o con femmine; i cavalli particolarmente aggressivi saranno mantenuti da soli.
7. I cavalli potranno essere mantenuti scalzi o ferrati, a seconda della necessità e delle esigenze individuali, la cura ed il pareggio del piede dovranno essere comunque eseguite da personale esperto, e con frequenza tale da mantenere sempre un corretto livello di appiombi.
8. I cavalli particolarmente defedati (debilitati), anziani o deboli saranno tenuti da soli.

N.B. Le aggregazioni ricovero cavalli a fine carriera non potranno rilasciare patenti di alcun tipo, salvo nel caso in cui si tratti di centri già affiliati o aggregati fise ad altro titolo.